



INCENTIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SACE-SIMEST

Intervento: “Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)”

(Finanziamento disponibile dal 28 ottobre 2021)

A chi è dedicato

Alle sole PMI italiane, costituite in forma di società di capitali e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Come funziona

Finanziamento a tasso agevolato in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework*” destinato alla realizzazione di un progetto di investimento digitale per la creazione o miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà (dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Importo massimo finanziabile:

- Per una piattaforma propria: fino a € 300.000 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa
- Per una piattaforma di terzi: fino a € 200.000 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa

Importo minimo pari a € 10.000

Quota massima a fondo perduto: fino al 40% per le PMI del Sud (i), fino al 25% per le restanti PMI. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa in ogni caso nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Framework per impresa.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 1 di pre-ammortamento.

1. Finalità e condizioni di ammissibilità all'Intervento

2.1 Finalità	<p>Intervento per:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) la creazione di una nuova Piattaforma propria, realizzata da un soggetto/fornitore in possesso del requisito di professionalità; oppure(ii) il miglioramento di una Piattaforma propria già esistente; oppure(iii) l'accesso ad un nuovo spazio o store di una Piattaforma di terzi <p>per la commercializzazione in paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.</p> <p>La Piattaforma propria deve essere realizzata da un soggetto/fornitore in possesso del requisito di "professionalità", ossia <i>i)</i> essere attivo da almeno due anni e <i>ii)</i> aver realizzato almeno due piattaforme nei due anni precedenti la richiesta di Finanziamento e Cofinanziamento, come risultante dalla "<i>Dichiarazione resa dal fornitore della Piattaforma Propria dell'Impresa richiedente sul requisito di professionalità</i>".</p> <p>Non sono ammissibili Piattaforme Proprie che si configurano esclusivamente come market place o che prevedano la commercializzazione direttamente da parte di soggetti terzi.</p> <p>Il dominio collegato alla Piattaforma Propria o all'utilizzo del market place, in funzione della soluzione scelta, dovranno essere registrati esclusivamente dall'Impresa Richiedente o per conto della stessa e comunque sempre a quest'ultima intestati.</p>
2.2 Condizioni di ammissibilità	<p>Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento l'Impresa Richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none">- dev'essere una PMI con sede legale in Italia che, al momento della Domanda, abbia la forma di società di capitali da almeno due esercizi (anche "Rete Soggetto");

- deve aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi (si considera completo un esercizio di 12 mesi interi, indipendentemente dalla data di costituzione o di inizio attività della società stessa). I bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale);
- deve, come risultante dalla *“Dichiarazione sulla produzione e il marchio italiano”* di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare, (i) avere un fatturato (voce A1 del conto economico) rappresentato - per una quota almeno pari al 50% - dalla produzione (di beni e servizi) in Italia anche se con marchio di proprietà estera, oppure (ii) commercializzare - per una quota almeno pari al 50% - prodotti con marchio italiano anche se prodotti all'estero;
- alla data di presentazione della Domanda (i) non dev'essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale), (ii) non deve essere nelle condizioni perché una tale procedura possa essere richiesta nei suoi confronti (iii) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, (iv) non rientrare nella categoria di scoring A5 di cui al successivo paragrafo 3.7;
- non deve rientrare nei Settori esclusi - salvo quanto indicato al punto successivo - e nelle Attività e attivi esclusi;
- qualora, sia attiva solo in via secondaria nei Settori esclusi – e a tal fine, si farà riferimento ai settori come indicati alla CCIAA – dovrà rilasciare una *“Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento non riguarda i Settori esclusi”* sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare.

2. Condizioni dell'Intervento

3.1 Importo massimo dell'Intervento

L'importo massimo dell'Intervento che l'Impresa Richiedente può chiedere è pari al minore tra (i) euro 300.000,00, e (ii) il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'Impresa Richiedente, con i seguenti ulteriori limiti:

- Importo minimo per Piattaforma propria o Piattaforma di terzi: a euro 10.000,00;
- Importo massimo:
 - o Per Piattaforma propria: il minore tra euro 300.000,00 e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dell'Impresa Richiedente;
 - o Per Piattaforma di terzi: il minore tra euro 200.000,00 e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dell'Impresa Richiedente.

Fermo restando l'importo massimo dell'Intervento, alla data di delibera del Comitato, l'esposizione complessiva dell'Impresa Richiedente verso il Fondo³ (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e approvati e depositati.

3.2 Cofinanziamento

L'Impresa Richiedente può chiedere una quota di Cofinanziamento:

- (i) fino al 40% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha almeno una sede operativa attiva da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della Domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- (ii) fino al 25% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha la propria sede operativa in una regione diversa da quelle indicate al punto (i).

Fermo restando quanto sopra, il Cofinanziamento è concesso da SIMEST in ogni caso nei limiti dell'importo massimo complessivo per Impresa Richiedente (in termini di impresa unica, come definita dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013), applicabile ai sensi del Temporary Framework, alle condizioni previste dalla apposita delibera del Comitato Agevolazioni del 30 settembre 2021, subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108 TFUE. Tale importo è da intendersi comprensivo degli aiuti in regime “de minimis” e degli altri importi ricevuti a fondo perduto dalla SIMEST.

Il Cofinanziamento è in ogni caso erogato nei limiti dell'importo massimo subordinatamente alla verifica del plafond disponibile dell'Impresa Richiedente.

³ Includere le quote a valere sulle risorse del fondo promozione integrata e del fondo per la crescita sostenibile, quando previsti.

3.3 Durata del Finanziamento

La durata complessiva del Finanziamento è di 4 anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 1 anno
- Periodo di Rimborso: 3 anni

3.4 Rimborso

Il rimborso del Finanziamento avviene in 6 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento.

3.5 Tasso Agevolato

Tasso d'interesse agevolato pari al 10% del Tasso di Riferimento UE⁴ per tutta la Durata del Finanziamento.

3.6 Garanzie

L'Impresa Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie per la quota di Finanziamento (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121). La quota di Cofinanziamento non è soggetta a garanzie.

Ove richiesta, l'esenzione dalla prestazione delle garanzie potrà essere concessa solo in caso di capienza all'interno del plafond de minimis, come risultante dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. In caso contrario l'opzione non sarà applicata.

Fermo restando quanto sopra, SIMEST potrà richiedere all'Impresa Richiedente la prestazione di una garanzia a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di *scoring* della stessa e della corrispondente percentuale di garanzia attribuita (cfr. Classi di *Scoring* e % della garanzia).

La garanzia a beneficio del Fondo a valere sul Finanziamento potrà avere la forma di:

- (i) una garanzia autonoma a prima richiesta, senza eccezioni, rilasciata da:
 - a. un istituto bancario;
 - b. una compagnia di assicurazioni soddisfacente per SIMEST;
 - c. un intermediario finanziario affidato da SIMEST (elenco consultabile nel Sito di SIMEST al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/intermediari-finanziari-affidati>);
- (ii) un pegno su un conto corrente di SIMEST per il deposito di una quota del Finanziamento deliberato e trattenuto corrispondente alla garanzia prestata;
- (iii) altre eventuali tipologie di garanzie, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato.

Le garanzie dovranno essere concesse secondo i testi approvati dal Comitato e disponibili sul Sito di SIMEST al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/documentazione-per-garanzie>.

3.7 Classi di *Scoring* e % della garanzia

Classi di <i>scoring</i> SIMEST per Impresa Richiedente (PMI)	% garanzia
A1	20%
A2	20%
A3	30%
A4	40%
A5	Non ammissibile all'Intervento

Le classi di *scoring* sono determinate in base al sistema di rating elaborato dalla Banca del Mezzogiorno (Mediocredito Centrale - MCC), in applicazione presso il Fondo Centrale di Garanzia. Il sistema realizzato da MCC associa a ciascuna Impresa Richiedente un valore di *rating* espresso su una scala costituita da 12 classi che attribuiscono il merito di credito⁵.

3.8 Interessi e interessi di mora

Gli interessi sono dovuti dalla data di Erogazione del Finanziamento sino alla data di pagamento. In caso di ritardato pagamento, sulle somme ad ogni titolo dovute, l'Impresa Richiedente

⁴ Aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest>. Il tasso applicato è quello vigente al momento della delibera.

⁵ Cfr. <https://www.simest.it/approfondimenti/sistema-di-rating-e-misura-della-garanzia>

corrisponderà interessi di mora pari al tasso di riferimento indicato nel Contratto, maggiorato del 4% e comunque nel rispetto della normativa in materia di tasso di usura.

3. Richiesta, concessione dell'Intervento ed Erogazione

4.1 Richiesta di Intervento

L'impresa Richiedente può presentare una sola Domanda a SIMEST sulla Linea Progettuale, ai sensi delle Circolari n. 1/PNRR/394/2021, n. 2/PNRR/394/2021 e n. 3/PNRR/394/2021.

Per richiedere l'Intervento, l'Impresa Richiedente deve registrarsi sul Portale, compilare la Domanda in ogni sua parte, con sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante ed effettuare l'invio tramite il medesimo Portale.

La Domanda potrà intendersi completa solo se debitamente compilata e sottoscritta in tutte le sue parti.

Nel caso in cui l'Impresa Richiedente riceva un preavviso di archiviazione da parte di SIMEST l'Impresa Richiedente avrà un termine di dieci (10) giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione per presentare a mezzo PEC i propri chiarimenti/integrazioni, eventualmente corredati dalla relativa documentazione completa e debitamente sottoscritta.

Decorso tale termine senza la ricezione dei chiarimenti/integrazioni o della necessaria documentazione, ovvero in caso di chiarimenti/integrazioni che non fanno venire meno i motivi che ostano alla concessione dell'Intervento o in caso di documentazione incompleta, SIMEST procederà all'archiviazione della Domanda, dandone comunicazione all'Impresa Richiedente. Tutte le comunicazioni dell'Impresa Richiedente a SIMEST e di SIMEST all'Impresa Richiedente devono essere effettuate via PEC.

4.2 Dichiarazioni ai sensi della Domanda

In fase di presentazione della Domanda, l'Impresa Richiedente deve prendere visione delle Condizioni Generali del Contratto e, in conformità con i requisiti previsti dal Contratto e dalla Domanda stessa per la Linea progettuale, dovrà, *inter alia*, dichiarare e garantire (tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

- 1) di non rientrare nell'ambito delle Attività e attivi esclusi dal PNRR per la Linea progettuale e/o nell'ambito dei Settori esclusi sia in relazione alle proprie attività e attivi sia in relazione agli utilizzi del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento;
- 2) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("*Do no significant harm – DNSH*") ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 3) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- 4) la conformità dell'utilizzo del Finanziamento e del relativo Cofinanziamento all'assenza della fattispecie del c.d. doppio finanziamento (ossia il rispetto del divieto di doppia copertura dei medesimi costi), secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- 5) di possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile in materia di aiuti di Stato;
- 6) per il Cofinanziamento, che alla data del 31 dicembre 2019 non si trovava già in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Il legale rappresentante, dovrà inoltre, ai sensi della Domanda, fornire dichiarazioni riguardanti:

- il proprio casellario giudiziale,
- l'insussistenza di cause ostative all'ottenimento dell'Intervento ai sensi della normativa antimafia,
- i poteri di sottoscrizione del Contratto e di tutti gli atti connessi.

4.3 Delibera

La delibera dell'Intervento è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e al verificarsi delle altre condizioni stabilite dal Comitato Agevolazioni ai sensi della disciplina applicabile.

4.4 Stipula del Contratto

Il Contratto sottoscritto a seguito della restituzione tramite Portale dello stesso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa Richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricezione via PEC delle Condizioni Particolari.

4.5 Modalità di Erogazione

L'Erogazione dell'Intervento avviene in due *tranche*, sul Conto Corrente Dedicato dell'Impresa Richiedente, subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti per la Linea progettuale, secondo le seguenti modalità:

- **1° tranche:** pari al 50% dell'Intervento, a titolo di anticipo, sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluse eventuali garanzie) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla Data di Stipula.
- **2° tranche:** a saldo dell'importo delle Spese Ammissibili rendicontate e documentabili - nel limite massimo dell'Intervento deliberato - sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluso il ricevimento delle garanzie eventualmente richieste) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla verifica delle spese rendicontate di cui al successivo paragrafo 5.4 "Consolidamento".

Ciascuna *tranche* è erogata per un importo pro quota del Finanziamento e, ove previsto, del relativo Cofinanziamento.

4. Spese ammissibili, rendicontazione e consolidamento

5.1 Spese Ammissibili

In linea con le Finalità di cui al Paragrafo 1.1, le spese ammissibili e finanziabili sono rispettivamente:

- a) Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria oppure dell'utilizzo di un market place**
 - creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma
 - componenti hardware e software
 - estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata)
 - creazione e configurazione app
 - spese di avvio dell'utilizzo di un *market place*.
- b) Investimenti per la Piattaforma propria oppure per il market place**
 - spese di hosting del dominio della piattaforma
 - fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place
 - spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma
 - aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche
 - spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma
 - spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione
 - consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma
 - registrazione, omologazione e tutela del marchio
 - spese per certificazioni internazionali di prodotto.
- c) Spese promozionali e formazione relative al progetto**
 - spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place
 - spese per web marketing
 - spese per comunicazione

- o formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma.

5.2 Spese escluse

Sono comunque escluse dalle Spese Ammissibili le seguenti spese:

- spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati (ivi incluso le *fee* legate al venduto), alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione, o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- spese per consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento;
- spese relative ad attività correnti dell'Impresa Richiedente (quali a titolo esemplificativo le spese relative al personale dell'Impresa Richiedente o di soggetti riferibili all'Impresa Richiedente quali esponenti o soci dell'impresa Richiedente);
- spese oggetto di altra agevolazione pubblica (c.d. doppio finanziamento);
- spese connesse ad Attività e attivi e Settori esclusi;
- spese non conformi ai requisiti della presente Circolare.

5.3 Rendicontazione delle Spese Ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento, le Spese Ammissibili:

- devono essere sostenute a partire dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, contenente l'indicazione del CUP assegnato, ed entro 12 mesi dalla Data di Stipula;
- si considerano sostenute alla data in cui avviene l'effettivo pagamento tramite il Conto Corrente Dedicato;
- devono essere effettuate indicando all'interno della causale di ogni pagamento/movimentazione:
 - o i "riferimenti delle fatture" (numero e data di emissione) a cui si riferiscono i pagamenti effettuati;
 - o il "numero di CUP" a cui il Finanziamento e l'eventuale Cofinanziamento si riferisce;
 - o "PNRR", indicativo delle fonti finanziarie del Finanziamento e dell'eventuale Cofinanziamento
- ai fini delle verifiche, devono essere accompagnate dall'estratto conto del Conto Corrente Dedicato;
- devono essere documentate con fattura o altro documento fiscalmente valido con indicazione dettagliata delle singole spese effettuate;
- devono essere conformi al DNSH, sulla base dei termini e delle condizioni della "*Dichiarazione dell'Impresa Richiedente di conformità al DNSH*" sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare;
- devono essere sostenute esclusivamente dall'Impresa Richiedente;
- devono riferirsi ad attività svolte nel Periodo di Realizzazione, ferma restando l'ammissibilità delle sole spese sostenute dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, contenente l'indicazione del CUP assegnato;
- dovranno essere accompagnate dalla "*Dichiarazione dei fornitori dell'Impresa Richiedente*", sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare, attestante l'effettiva fornitura nel Periodo di Realizzazione dei servizi e/o beni richiesti dall'Impresa Richiedente e indicati nel contratto di fornitura.